



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in ab. post. ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno V, n. 22

venerdì 6 giugno 2003

Lombardia APPROVATA LEGGE REGIONALE IN MATERIA DI BONIFICA E IRRIGAZIONE

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, all'**unanimità**, il 4 giugno una nuova legge organica in materia di bonifica e irrigazione. Si è concluso quindi, dopo approfonditi e serrati dibattiti, un lavoro che ha molto impegnato la competente Commissione consiliare presieduta dal Dott. Enzo Lucchini.

Il provvedimento riconosce il nuovo ruolo della bonifica sul territorio statuendone la polivalenza funzionale con riferimento alla conservazione e protezione del suolo, alla sicurezza territoriale e alla provvista e utilizzazione e tutela delle acque e dell'ambiente.

Particolari norme innovative vengono dettate per la pianificazione dell'attività di bonifica e di irrigazione.

Viene riconfermato il ruolo dei Consorzi di bonifica quali enti pubblici economici a struttura associativa e ne vengono estese le funzioni sia per quanto riguarda la difesa del suolo

che per quanto concerne le opere di protezione civile.

Il provvedimento riveste, anche sul piano nazionale, particolare rilevanza non solo perché rientra tra le leggi organiche del settore approvate dopo la riforma del Titolo V Parte II della Costituzione, ma anche perché interessa una importante realtà territoriale che vanta una antica tradizione consortile che si è andata rinnovando nel tempo sì da assumere per i territori lombardi anche nell'attuale momento un ruolo determinante per la gestione del suolo e delle acque.

ANNUNCIATO CONGRESSO INTERNAZIONALE ANBI - FAO

L'**Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni (ANBI)** e la **Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO)** hanno promosso, in occasione dell'Anno internazionale dell'Acqua, un Congresso internazionale sul tema "I campi hanno sete", che si terrà a Roma nella giornata di *mercoledì 29 ottobre p.v.*

Articolate le motivazioni, che hanno portato alla convocazione dell'importante evento: "Il continuo aumento dei fabbisogni di quella risorsa insurrogabile ed irriproducibile che è l'acqua dolce si pone come uno dei più gravi problemi del nostro tempo. Rilevante su scala mondiale, la grande sete della Terra si presenta peraltro con differenti gradi di intensità e con connotazioni peculiari nei vari continenti e nei singoli Paesi. Lo studio di tale realtà va condotto con approccio largamente interdisciplinare dovendo riguardare tanto le tecniche di utilizzo e di tutela delle acque, quanto le regole di governo e di gestione delle stesse. Ed in quest'ultima prospettiva, generale è il riconoscimento della necessità che la gestione del patrimonio idrico abbia luogo con un'adeguata partecipazione degli utenti, secondo gli indirizzi contenuti anche nella direttiva comunitaria sulle acque del 2000." Il simposio vuole mettere a fuoco questa ampia e complessa problematica.

Emilia-Romagna **PO AL MINIMO**

Preallarme siccità in Emilia Romagna, dove il fiume Po è ai livelli minimi proprio alla vigilia del periodo di massima richiesta d'acqua dalle campagne; a tale magra si accompagnano la costante diminuzione di capacità delle falde acquifere, dei corsi d'acqua (in crisi idrica ci sono anche i fiumi Secchia e Panaro) e dei bacini idrici. La denuncia è dell'**Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna** che, perdurando l'attuale congiuntura, indica gravi pericoli per le coltivazioni di cereali, riso, soia, barbabietole, ciliegie, susine, pere e pesche. Attualmente, la situazione è definita di "attenzione", ma è occasione, per l'**URBER**, di tornare a richiedere un progetto organico regionale, che punti al risparmio della risorsa idrica ed a nuove possibilità di accumulo: servono opere infrastrutturali adeguate ed investimenti per la ricerca, altrimenti si rischia di restare "a secco" sia per le esigenze agricole che civili ed industriali.

Veneto **PREOCCUPANO LE** **SCARSE PRECIPITAZIONI**

La situazione più grave è quella del bacino **Pedemontano Brenta**, il cui **Consorzio di bonifica** (con sede a Cittadella, nel padovano), oltre a decidere la turnazione nell'uso dell'acqua di rogge e canali, ha chiesto, alle auto-

rità competenti, lo stato di calamità naturale. La portata del fiume Brenta, infatti, garantisce attualmente il 50% delle esigenze irrigue, mentre l'invaso del Corlo è al 66% delle potenzialità; la falda acquifera, in alcune zone, si è abbassata di oltre un metro e molte risorgive si sono seccate, così come si è fortemente ridotta la portata dei pozzi d'emergenza. L'ente consortile sottolinea la necessità di realizzare interventi richiesti da tempo, come l'invaso del Vanoi e le traverse fluviali lungo il Brenta, anche perché il caldo anticipato obbliga ad interventi irrigui già dal mese di aprile. Uno stato di preoccupante carenza idrica viene segnalato anche dal **Consorzio di bonifica Medio Astico Bacchiglione**, che ha sede a Thiene, nel vicentino. Situazione idrica grave anche nel Veneto Orientale, dove i pluviometri del **Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento** (con sede a Portogruaro, nel veneziano) segnalano un calo del 40% nella piovosità, registrata nei primi 4 mesi del 2003 rispetto alle medie registrate nello stesso periodo tra gli anni 1926 e 1980. Momento difficile anche nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Euganeo** (con sede ad Este, in provincia di Padova) anche se la situazione non è ancora definita allarmante; i livelli delle riserve idriche sono, comunque, costantemente monitorati. A risentire di più della penuria d'acqua sono le coltivazioni di mais e barbabietola.

Lombardia **ALLARME MAIS**

La carenza idrica, alla vigilia della piena fioritura, sta pregiudicando i raccolti di mais: la denuncia è delle Organizzazioni Professionali Agricole e del **Consorzio di bonifica Medio Chiese** (con sede a Calcinato, nel bresciano) che, al proposito, ha inviato un allarmato telegramma alle autorità competenti, denunciando gli insufficienti apporti irrigui dal fiume Chiese e dal lago d'Idro; già avviata una turnazione irrigua d'emergenza per garantire acqua ad almeno la metà dei 18.000 ettari serviti dall'ente consortile. Alle difficoltà della campagna bresciana si sommano quelle dei 3400 ettari mantovani, coltivati a mais; stavolta, ad evidenziarlo, è il **Consorzio di bonifica Alta e Media Pianura Mantovana** (con sede nella "città di Virgilio"), che segnala un calo pari al 40% nella portata del fiume Chiese. Tali situazioni di crisi idrica si sommano a quella già conclamata nel reticolato irriguo, che attinge dal fiume Oglio.

Sicilia **EVITARE** **UN'ALTRA "GUERRA DELL'ACQUA"**

"Servono i finanziamenti per la realizzazione delle canalizzazioni relative alla condotta Mazzaronello": la richiesta, alla Regione Sicilia, arriva dalle Organizzazioni Professionali Agricole ragusane dopo che tale risorsa idrica venne



utilizzata, l'anno scorso, dal **Consorzio di bonifica Ragusa-n.8** per dissestare le campagne in piena emergenza siccità. Quest'anno la situazione non ha tali aspetti di drammaticità, ma l'utilizzo razionale di tale infrastruttura alleggerirebbe lo "scontro" fra agricoltura ed industria per l'utilizzo dell'acqua contenuta dalla diga Ra-goletto.

Puglia SENSO DI RESPONSABILITÀ

Nonostante il provvedimento "tagliaspese" deciso dalla Regione Puglia, che sta creando enormi problemi alla gestione dei Consorzi di bonifica, questi ultimi hanno deciso di provvedere, nei limiti del possibile, alle richieste di acqua irrigua, avanzate dagli agricoltori. Resta comunque grave la situazione dell'ente consortile **Terre d'Apulia** (con sede a Bari), che ha denunciato l'impossibilità di avviare i 4 pozzi di Martina Franca per mancanza di risorse economiche. Il **Consorzio di bonifica Stornara e Tara** (con sede a Taranto) ha invece annunciato un ampio programma di manutenzione sia sul versante occidentale che orientale del comprensorio. Attualmente sono in corso lavori sui canali del bacino Patemisco, nel comune di Massafra, del bacino Len-

ne-Fiumetto fra Palagiano e Taranto, del bacino sinistra Galaso nel comune di Ginosa.

Veneto UN CONCORSO PER CONOSCERE LA NOSTRA RISORSA PRIMARIA

In occasione dell'Anno internazionale dell'Acqua, il **Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione** (con sede a Thiene, nel vicentino) ha varato un articolato programma di iniziative. Primo a prendere il via è il concorso "L'acqua è vita", indirizzato agli studenti delle scuole del comprensorio, dalla 5^a elementare alla 5^a superiore: oltre trentamila giovani, con i cui presidi e dirigenti scolastici è stata organizzata un'apposita riunione organizzativa. Tre le sezioni del concorso (elementari, medie inferiori, medie superiori), cui si può partecipare singolarmente o in gruppi non superiori alle 3 unità con la presentazione di forme grafiche o pittoriche, rappresentazioni plastiche o modellistiche, componimenti, immagini fotografiche, disegni e foto accompagnati da brevi testi di commento; i vincitori saranno premiati a novembre in occasione di un convegno sullo stesso tema del concorso.

LOBIANCO A MESTRE, MARTUCCELLI NEL CILENTO E NELL'ALESSANDRINO

Il Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Arcangelo Lobianco, sarà a Venezia Mestre, *martedì 10 giugno p.v.*, per partecipare al convegno internazionale "La riqualificazione territoriale sostenibile tra città e campagna. Il ruolo della rete idrografica minore" organizzato al Laguna Palace Hotel dal **Consorzio di bonifica Dese Sile**, che ha sede proprio nella terraferma veneziana; ai lavori è prevista la presenza del Ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. Il Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli, parteciperà, *sabato 14 giugno p.v.*, al convegno "Acqua bene comune", organizzato dal **Consorzio di bonifica Velia** (con sede a Salerno) presso la diga di Piano di Rocca nel parco del Cilento, in occasione dell'Anno Internazionale dell'Acqua. Il giorno dopo, *domenica 15 giugno*, sarà invece a Masio, in provincia di Alessandria, per l'inaugurazione della locale Centrale Idroelettrica in occasione dei 150 anni di fondazione del **Consorzio Irriguo "Canale de' Ferrari"** (con sede ad Alessandria).

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobianco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998
Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mobarbo> - e-mail: anbimail@tin.it